



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

DECRETO n. 1 del 20 giugno 2014

OGGETTO: Costituzione del Comitato tecnico per la valutazione delle domande di contributo relative a immobili ubicati in territori di Comuni limitrofi a quelli di cui all'art. 1, c. 1 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, così come integrato dall'art. 67-*septies* del D.L. 22 giugno 2012, n. 83.

Attuazione di quanto disposto dall'art. 3, c. 3 del Protocollo d'intesa tra Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sottoscritto in data 4 ottobre 2012.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122 lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 11, c. 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-*bis*, c. 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al c. 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
- i successivi c. 2, 3 e 4 dello stesso art. 3 dettano precise disposizioni in merito alle modalità di accertamento dei danni provocati dagli eccezionali eventi sismici su costruzioni esistenti o in corso di realizzazione, alle modalità di erogazione del saldo dei contributi e alle fasi di attuazione degli interventi di recupero;
- l'art. 3-*bis* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo.

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 3-*bis*, c. 5 del D.L. n. 95/2012 in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

VISTE

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 recante "*Delega di funzioni ai Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi sismici del mese di maggio 2012*" (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Reg. 1, Foglio 120);
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013, recante "*Criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012*" (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Reg. 1, Foglio 121);
- l'Ordinanza commissariale n. 11 del 31 luglio 2013 recante "*Modifiche e integrazioni all'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013, recante "Criteri di ammissibilità e modalità di assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012"* (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 13 agosto 2013, Reg. 1, Foglio 215).

VERIFICATO CHE:

- l'art. 3, c. 3 del Protocollo d'Intesa suindicato, ai sensi dell'art. 3-*bis*, c. 5 del D.L. n. 95/2012 dispone che i finanziamenti di cui all'art. 2, c. 1 del medesimo Protocollo sono concessi per gli interventi da realizzare o realizzati in edifici di Comuni diversi da quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* della L. n. 134/2012, ma ad essi limitrofi,²



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ove risulti l'esistenza di un nesso causale tra danni subiti ed eventi sismici accertata da un Comitato tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da ciascun Commissario. I Comitati, composti ognuno da due membri scelti dal Commissario e da due membri di designazione statale, operano tutti previa individuazione di comuni criteri oggettivi e uniformi.

RICHIAMATE:

- la nota commissariale prot n. 141628 del 2 aprile 2014 con la quale l'ing. Mariano Carraro – Direttore del Dipartimento LL.PP., Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A. della Regione del Veneto è stato individuato quale componente scelto dal Commissario delegato;
- la nota commissariale prot n. 141687 del 2 aprile 2014 con la quale l'avv. Antonio Bovo – Esperto della Segreteria della Direzione del Presidente della Regione del Veneto è stato individuato quale componente scelto dal Commissario delegato;
- le note commissariali prot. n. 141877 del 2 aprile 2014, prot. n. 189429 del 30 aprile 2014 e prot. n. 198392 del 7 maggio 2014 con le quali è stata comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento della Protezione civile la nomina dei membri di propria investitura e più volte richiesta la designazione dei due membri di competenza statale.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 23566 del 5 maggio 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha declinato qualsivoglia competenza nella procedura di individuazione dei due membri di competenza statale;
- successivamente, con nota prot. n. 2557 del 27 maggio 2014 il Segretario Generale del Consiglio dei Ministri ha comunicato che i membri di competenza statale sono i seguenti:
 - ing. Francesco Sorrentino – Dirigente tecnico del Provveditorato interregionale per il Veneto;
 - ing. Moreno Ferrari – Funzionario del Provveditorato interregionale per il Veneto.

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 20 del 17 aprile 2014 si è preso atto dell'esito delle risultanze istruttorie relative all'erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa trasmesse dal Comune di Loreo (Ro) e che in quanto Comune da considerarsi limitrofo, ai sensi del c. 2 dell'art. 3 del medesimo provvedimento, si è disposto che la determinazione del contributo ammissibile è subordinata alle decisioni che saranno assunte da parte del Comitato tecnico suindicato;
- con Ordinanza commissariale n. 21 del 17 aprile 2014 si è preso atto dell'esito delle risultanze istruttorie relative all'erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa trasmesse dal Comune di Fratta Polesine (Ro) e che in quanto Comune da considerarsi limitrofo, ai sensi del c. 2 dell'art. 3 del medesimo provvedimento, si è disposto che la determinazione del contributo ammissibile è subordinata alle decisioni che saranno assunte da parte del Comitato tecnico suindicato;
- con Ordinanza commissariale n. 22 del 17 aprile 2014 si è preso atto dell'esito delle risultanze istruttorie relative all'erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa trasmesse dal Comune di Villamarzana (Ro) e che in quanto Comune da considerarsi limitrofo, ai sensi del c. 2 dell'art. 3 del medesimo provvedimento, si è disposto che la determinazione del contributo ammissibile è subordinata alle decisioni che saranno assunte da parte del Comitato tecnico suindicato.

VISTO l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

DECRETA

1. di costituire il Comitato tecnico per la valutazione delle domande di contributo relative a immobili ubicati in territori di Comuni limitrofi a quelli di cui all'art. 1, c. 1 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, così come integrato dall'art. 67-*septies* del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, c. 3 del Protocollo d'intesa tra Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sottoscritto in data 4 ottobre 2012;
2. che il Comitato di cui al punto 1 risulta composto da
 - ing. Mariano CARRARO - Direttore del Dipartimento LL.PP., Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A. della Regione del Veneto;
 - avv. Antonio BOVO - Esperto dipendente della Segreteria della Direzione del Presidente della Regione del Veneto;
 - ing. Francesco SORRENTINO – Dirigente tecnico del Provveditorato interregionale per il Veneto;
 - ing. Moreno FERRARI – Funzionario del Provveditorato interregionale per il Veneto;
3. che ai componenti del Comitato, in quanto appartenenti a pubbliche amministrazioni, non è dovuto alcun compenso né rimborso spese;
4. di notificare il presente provvedimento ai suindicati componenti del Comitato e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia